

AREA SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE N. 60 DEL 15/07/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifiche agli artt. 1, 3, 4, 8, 11 e 13.

ATM S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milano Ristorazione S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 16, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milanosport S.p.A.: modifiche agli artt. 11, 18, 23 e 24 dello Statuto societario;

SO.GE.M.I. S.p.A.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

AMAT S.r.l.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

MM S.p.A.: modifiche agli artt. 14, 15, 18 e 20 dello Statuto societario.

Formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza: approvazione indirizzi.

Seduta pubblica del 15/07/2021 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	FUMAGALLI MARCO CARLO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GENTILI DAVID	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MARCORA ENRICO	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MASCARETTI ANDREA	"
ARIENTA ALICE	"	MOLTENI LAURA	"
BALDASSARRE GIANFRANCO	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CONTE EMMANUEL	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CORRADO GIANLUCA	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SPECCHIO LAURA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TOSONI NATASCIA	"
DE CORATO RICCARDO	"	TURCO ANGELO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	UGLIANO ALDO	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	VASILE ANGELICA	"
FORTE MATTEO	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIMONTA PAOLO	Assessore	P
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Segreteria Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Amicone, Arienta, Bastoni, Bedori, Bossi, Comazzi, Corrado, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gentili, Mascaretti, Molteni, Morelli, Palmeri, Sardone.

Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti sono in collegamento telematico.

Partecipa all'adunanza in collegamento telematico dall'aula Consiliare di Palazzo Marino il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00.

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente Bertolé invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/1664-2021.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 39:

Abbiati, Abdel Qader, Arienta, Baldassarre, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Amico, De Chirico, De Corato, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Gentili, Giungi, Marcora, Mascaretti, Monguzzi, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 9:

Amicone, Bossi Moratti, Comazzi, D'Alfonso, Fumagalli, Molteni, Morelli, Osculati, Vasile.

Sono altresì presenti gli assessori Scavuzzo, Del Corno, Granelli, Limonta).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Tosoni, Turco, Baldassarre), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 39	
Astenuti	n. 11	(Abbiati, Bastoni, Corrado, De Chirico, De Corato, Forte, Marcora, Mascaretti, Pagliuca, Palmeri, Sardone)
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n. 03	(Bedori, Rizzo, Sollazzo)
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 24	
Voti contrari	n. 01	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video della seduta di Consiglio comunale, conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 70 comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale.

N/1664-2021

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI INIZIATIVA CONSILIARE**

O G G E T T O

Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifiche agli artt. 1, 3, 4, 8, 11 e 13.

ATM S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milano Ristorazione S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 16, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milanosport S.p.A.: modifiche agli artt. 11, 18, 23 e 24 dello Statuto societario;

SO.GE.M.I. S.p.A.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

AMAT S.r.l.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

MM S.p.A.: modifiche agli artt. 14, 15, 18 e 20 dello Statuto societario.

Formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza: approvazione indirizzi.

LA CONSIGLIERA COMUNALE

Arianna CENSI

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio comunale, il Sindaco provvede *“alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni”*;
- coerentemente l'art. 57 del vigente Statuto del Comune di Milano detta disposizioni in materia di nomine e designazioni *“dei rappresentanti del Comune di Milano negli Organi degli Enti da esso promossi o di cui fa parte, nonché in ogni altro caso in cui è prevista la designazione di persone da parte del Comune”*, rinviando nel comma 4 ad apposito Regolamento, adottato dal Consiglio comunale, la definizione delle modalità e dei termini per la pubblicità e la presentazione delle candidature e per la verifica dei requisiti;
- in attuazione della citata disposizione statutaria, con deliberazione consiliare n. 11 del 29 marzo 2012 è stato approvato il vigente *“Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate”* (nel prosieguo, anche, *“Regolamento Nomine”*), che individua, *inter alia*, in conformità al quadro normativo *in allora* vigente:
 - i requisiti per l'ammissione delle candidature alla selezione dei rappresentanti del Comune di Milano presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società (nel prosieguo, anche, *“Enti”*) (art. 3);
 - *“le cause di incompatibilità e di esclusione”* alla nomina e alla designazione presso tali Enti (art. 4);
 - le ipotesi di *“revoca, decadenza e sostituzione”* dagli incarichi conferiti e le relative procedure (art. 11);
 - gli obblighi ai quali sono tenuti i rappresentanti comunali nei suddetti Enti (art. 13);

Preso atto che:

- successivamente all'adozione del suddetto Regolamento comunale, è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012 n. 190 che, nell'ambito della disciplina in tema di contrasto alla corruzione, ha (tra l'altro) previsto, all'art. 1, commi 49 e 50, una delega legislativa al Governo a *“modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice ... omissis ... negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico esercitanti funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle Amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, da conferire a soggetti interni o esterni alle pubbliche Amministrazioni, che comportano funzioni di amministrazione e gestione, nonché a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate”*;
- a tale delega è stata data attuazione mediante l'adozione del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, recante *«Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

- con il citato D.Lgs. n. 39/2013, unitamente ad altre disposizioni normative *medio tempore* adottate (in particolare art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 ed art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, quest'ultimo applicabile agli Enti partecipati da Pubbliche Amministrazioni costituiti in forma societaria), il Legislatore ha provveduto al riordino ed all'armonizzazione della disciplina in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi (tra l'altro) presso gli Enti privati in controllo pubblico, anche mediante l'abrogazione di previgenti disposizioni in materia, alcune delle quali (ancora) espressamente richiamate nel vigente Regolamento Nomine;

Dato atto che la procedura per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso gli Enti adottata dal Comune di Milano si è conformata nel corso degli anni agli intervenuti mutamenti legislativi, nonché agli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, che, tra l'altro, ha il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al sopra citato D.Lgs. n. 39/2013;

Ritenuto, comunque, necessario adeguare al mutato quadro normativo di riferimento, nei termini sopra descritti, le disposizioni di cui al vigente Regolamento Nomine al fine di prevenire dubbi interpretativi che possano sorgere in sede di applicazione delle disposizioni regolamentari, nonché sulla scorta delle indicazioni fornite dal Comitato legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa (istituito con provvedimento sindacale PG. n. 397953/2016 del 26 luglio 2016);

Considerato altresì che, in merito agli obblighi cui sono tenuti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Nomine, i rappresentanti comunali negli Enti, è stata valutata l'opportunità di un aggiornamento della disposizione regolamentare in un'ottica di semplificazione e di adeguamento dinamico alla normativa vigente;

Viste le proposte di modifica del Regolamento Nomine descritte nel documento sub 1, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessanti in particolare gli articoli e i relativi commi di seguito elencati:

- art. 1 "*Criteri generali di pubblicità e di trasparenza*", commi 1, 2, 4, e 5, con corrispondente rinumerazione;
- art. 3 "*Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione*", comma 2 allinee prima, seconda e terza, e comma 7;
- art. 4, "*Cause di incompatibilità ed esclusione*", commi 1, 2, 3, 5 e 6, la cui rubrica viene rinominata, altresì, come segue "*Cause di inconfiribilità e altre cause ostative alla candidatura – Cause di incompatibilità*";
- art. 8 "*Attribuzioni della Commissione di esperti*", commi 1, 2, 3 e 4, con corrispondente rinumerazione;
- art. 11 "*Revoca, decadenza e sostituzioni*", commi 1, 2, 3, 5, 7, 8, e 9;
- art. 13 "*Obblighi dei nominati*", commi 1, 3 prima allinea e lettere a) (abrogazione), c) (modifica), d) (modifica), e) (modifica), f) (modifica), g) (abrogazione) e h) (abrogazione), con ridefinizione delle suddette lettere in coerenza con le abrogazioni proposte, e con inserimento anche del comma 7;

Preso atto che la modifica all'art. 4 del più volte citato Regolamento, nei termini sopra indicati, renderebbe, tra l'altro, possibile ai componenti degli Organi Amministrativi degli Enti partecipati l'eventuale assunzione di incarichi di Direttore Generale negli Enti medesimi, in conformità con il quadro normativo di riferimento e gli uniformi orientamenti espressi in materia dall'ANAC;

Considerato che le previsioni statutarie attualmente vigenti nelle società a totale partecipazione del Comune di Milano potrebbero generare, alla luce della citata modifica dell'art. 4 del Regolamento Nomine, situazioni di potenziale conflitto di interesse, in quanto attribuiscono all'Organo Amministrativo la competenza alla nomina del Direttore Generale, peraltro secondo una disciplina non omogenea, essendo tale competenza riconosciuta al suddetto Organo in alcune Società in via esclusiva (Azienda Trasporti Milanese - ATM S.p.A., Milano Ristorazione S.p.A. e MilanoSport S.p.A.) e in altre previa autorizzazione assembleare (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio - AMAT S.r.l., MM S.p.A. e Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano - SO.GE.M.I. S.p.A.);

Ritenuto, pertanto, opportuno ascrivere all'Assemblea la competenza all'eventuale nomina di un Direttore Generale e alla relativa attribuzione di funzioni nelle citate Società, anche in coerenza con quanto previsto dall'art. 2396 c.c.;

Valutato, altresì, che la sopra indicata previsione consentirebbe di accrescere il ruolo di indirizzo e controllo del Comune di Milano nelle Società da questo totalmente partecipate;

Ravvisata, inoltre, l'opportunità, anche in una prospettiva di maggiore coerenza sistematica nella *governance* del Gruppo comunale, di stabilire che nelle medesime Società al Direttore Generale, qualora nominato, sia conferito un incarico a tempo determinato ed attribuita la rappresentanza sociale, anche in giudizio, nei limiti delle funzioni esercitate ed al fine del loro più efficace svolgimento;

Ritenuto, altresì, sempre nella prospettiva di un potenziamento dei poteri di indirizzo e di controllo del Socio, di uniformare la disciplina del conferimento di deleghe agli Amministratori – in caso di presenza di Organo Amministrativo collegiale - nelle medesime Società a totale partecipazione del Comune di Milano, mediante l'approvazione, nei rispettivi Statuti, delle seguenti disposizioni:

- attribuzione all'Assemblea della previsione dell'eventuale nomina di un – unico - Amministratore Delegato e della proposta del relativo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo nel rispetto delle norme vigenti;
- in caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione al Presidente di deleghe, obbligo per l'Organo delegato di riferire all'Organo Amministrativo ed all'Organo di Controllo, con periodicità almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- attribuzione all'Amministratore Delegato, qualora nominato, della rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita;

Viste le coerenti proposte di modifiche statutarie, allegate al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, e precisamente:

- Statuto di ATM S.p.A.: art. 15, capoverso secondo con inserimento delle nuove lettera h) e i), art. 17, con modifica dei capoversi terzo, quarto e sesto ed art. 20 con modifica del secondo capoverso (allegato sub 2);
- Statuto di Milano Ristorazione S.p.A.: art. 15.1 con inserimento delle nuove lettere c) e d) e la conseguente riclassificazione con la lettera e) della precedente lettera c), art. 15.2 con abrogazione della lettera a) e la conseguente riclassificazione con le lettere a), b) e c) rispettivamente delle

precedenti lettere b), c) e d), art. 16.6 che viene modificato, art. 17.6 che viene abrogato con conseguente rinumerazione dei punti successivi ed art. 20 capoverso secondo che viene modificato (allegato sub 3);

- Statuto di Milanosport S.p.A.: art. 11.1 con inserimento delle nuove lettere c) e d) e la conseguente riclassificazione con la lettera e) della precedente lettera c), art. 11.2 con abrogazione della lettera a) e la conseguente riclassificazione con le lettere a), b) e c) rispettivamente delle precedenti lettere b), c) e d), art. 18.6 che viene modificato, art. 23.6 che viene abrogato con conseguente rinumerazione dei punti successivi ed art. 24 con inserimento di un ultimo nuovo capoverso (allegato sub 4);
- Statuto di SO.GE.M.I. S.p.A.: art. 12 con inserimento al secondo capoverso delle nuove lettere c) e d), art. 13 capoversi tredicesimo e quattordicesimo che vengono modificati, art. 14, comma 4 che viene modificato, ed art. 15 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso (allegato sub 5);
- Statuto di AMAT S.r.l.: art. 12 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, art. 13 commi 7 e 8 che vengono modificati, art. 14 comma 5 che viene modificato ed art. 15 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso (allegato sub 6);
- Statuto di MM S.p.A.: art. 14 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, art. 15 commi 6 e 7 che vengono modificati, art. 18 comma 5 che viene modificato, ed art. 20 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso (allegato sub 7);

Preso atto che le sopra descritte modifiche al Regolamento Nomine ed agli Statuti delle Società a totale partecipazione del Comune di Milano sono state esaminate e condivise dall'apposito Gruppo di Lavoro, composto da professionisti esperti in materie societarie, con il compito di approfondire alcuni temi e criticità emersi in questi ultimi anni sulle tematiche di *governance* degli Enti partecipati, nella prospettiva di proporre ed apportare aggiornamenti e miglioramenti alla disciplina vigente presso l'Amministrazione comunale;

Considerato, altresì, che:

- il Comune di Milano ha interesse che gli Enti dal medesimo partecipati perseguano gli obiettivi sottesi alla disciplina dettata dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che ha introdotto e normato la responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, commessi dalle figure apicali, di vertice o dalle persone sottoposte alla vigilanza delle suddette figure nell'interesse o vantaggio dell'Ente;
- in particolare il citato D.Lgs. n. 231/2001 prevede, agli artt. 6 e 7, che l'esenzione da responsabilità amministrativa dell'Ente discenda, *inter alia*, oltre che dall'adozione di un Modello di organizzazione, di gestione e di controllo (di seguito anche "MOGC ex D.Lgs. n. 231/2001") idoneo a prevenire i reati previsti dal medesimo Decreto, anche dalla nomina di un Organismo di vigilanza "dell'Ente", dotato di "autonomi poteri di iniziativa e di controllo" e deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello ed a curarne l'aggiornamento (art. 6, comma 1, lettera b);
- i MOGC ex D.Lgs. n. 231/2001 adottati dagli Enti partecipati dal Comune di Milano, e in particolare dalla società dal medesimo controllate, attribuiscono generalmente all'Organo amministrativo la competenza a nominare i rispettivi Organismi di vigilanza, in coerenza con l'interpretazione maggioritaria del disposto normativo sopra richiamato;

Preso atto che la giurisprudenza e la dottrina formatesi in materia di attuazione del D.Lgs. n. 231/2001 hanno identificato i seguenti requisiti minimi che i componenti degli Organismi di vigilanza devono necessariamente possedere, all'atto della nomina e durante tutto il periodo in cui viene ricoperto

l'incarico, a garanzia della capacità di vigilare sull'adozione, aggiornamento ed efficace attuazione del MOGC ex D.Lgs. n. 231/2001:

- onorabilità, declinata in funzione della natura dell'incarico;
- autonomia ed indipendenza, rispetto a ogni forma di interferenza e di possibile condizionamento della funzione svolta e dei compiti attribuiti;
- professionalità, consistente nel possesso di competenze tecniche e professionali adeguate negli ambiti giuridico, economico – gestionale, ingegneristico – gestionale, di controlli aziendali e di *auditing*;
- continuità, intesa come conduzione costante di azioni di verifica, monitoraggio ed analisi del sistema dei controlli preventivi dell'Ente;

Ritenuto a maggior tutela degli obiettivi perseguiti dal D.Lgs. n. 231/2001, al fine di garantire l'uniformità dei requisiti minimi di onorabilità, autonomia, indipendenza e professionalità dei componenti degli Organismi di vigilanza degli Enti partecipati dal Comune di Milano:

- di prevedere la formazione di un elenco di professionisti in possesso dei suddetti requisiti, a cui gli Enti partecipati possano attingere, fatti salvi gli eventuali ulteriori requisiti previsti dalla Legge e/o dai singoli Enti in relazione alla loro specifica natura, per le nomine di rispettiva competenza;
- di definire i seguenti indirizzi per la formazione del suddetto elenco:
 - l'elenco dei professionisti avrà durata triennale e sarà oggetto di aggiornamento annuale, avuto riguardo alle domande, alle rinunce e/o alle decadenze *medio tempore* intervenute;
 - l'elenco sarà formato a seguito di pubblicazione di apposito avviso;
 - all'elenco potranno essere iscritti i professionisti:
 - che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, così come declinati dalla giurisprudenza e della dottrina *pro tempore* vigenti;
 - che non rivestano ruoli operativi/gestionali nell'Ente partecipato;
 - che non abbiano legami o interessi con i componenti degli Organi dell'Ente partecipato o con altre Funzioni aziendali e che non siano soggetti a forme di interferenza e/o condizionamento da parte di qualunque componente dell'Ente, che possano pregiudicare l'obiettività di decisioni ed azioni;
 - che non si trovino in qualsiasi altra situazione di effettivo o potenziale conflitto di interessi;
 - che siano in possesso di comprovate conoscenze ed esperienze specialistiche in uno o più dei seguenti ambiti: giuridico (in particolare nel settore penale, amministrativo e societario), economico – gestionale, ingegneristico – gestionale, di controlli aziendali e di *auditing* con particolare riguardo alle tecniche e agli strumenti di analisi, valutazione e gestione dei rischi aziendali e del *flow charting* di procedure e processi;
- la valutazione delle domande presentate sarà effettuata dalla Commissione prevista dall'art. 57, comma 5, del vigente Statuto comunale, in quanto composta da professionisti esperti in materie giuridiche, economiche e aziendali;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa e, quindi, non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 42, 43, comma 1 e 50, comma 8;
- lo Statuto del Comune di Milano, con particolare riferimento agli artt. 25, comma 3, 36 e 57;
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale, con particolare riferimento agli artt. 16 e 26;
- il vigente Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con particolare riferimento all'art. 1, commi 49 e 50;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, con particolare riferimento all'art. 10;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, con particolare riferimento all'art. 11;
- il D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- gli artt. 2381 e 2396 c.c.;
- il D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7;
- gli Statuti delle società ATM S.p.A., Milano Ristorazione S.p.A., Milanosport S.p.A., SO.GE.M.I. S.p.A., AMAT S.r.l., MM S.p.A.;

Visti i pareri di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Capo di Gabinetto del Sindaco e dal Direttore dell'Area Partecipate, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del vigente Regolamento sui sistemi di controllo interni, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, le modifiche agli articoli e ai relativi commi del vigente *“Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate”* di seguito elencati, nei termini risultanti dal documento sub 1), allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- art. 1 *“Criteri generali di pubblicità e di trasparenza”*, commi 1, 2, 4, e 5, con corrispondente rinumerazione;
- art. 3 *“Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione”*, comma 2 allinee prima, seconda e terza, e comma 7;

- art. 4, “Cause di incompatibilità ed esclusione”, commi 1, 2, 3, 5 e 6, la cui rubrica viene rinominata, altresì, come segue “Cause di inconferibilità e altre cause ostative alla candidatura – Cause di incompatibilità”;
- art. 8 “Attribuzioni della Commissione di esperti”, commi 1, 2, 3 e 4, con corrispondente rinumerazione;
- art. 11 “Revoca, decadenza e sostituzioni”, commi 1, 2, 3, 5, 7, 8, e 9;
- art. 13 “Obblighi dei nominati”, commi 1, 3 prima allinea e lettere a) (abrogazione), c) (modifica), d) (modifica), e) (modifica), f) (modifica), g) (abrogazione) e h) (abrogazione), con ridefinizione delle suddette lettere in coerenza con le abrogazioni proposte, e con inserimento anche del comma 7,

disponendo che le suddette modifiche entrino in vigore il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;

2) di dare mandato ai competenti Uffici comunali di apportare all’interno di tutti articoli del Regolamento di cui al precedente punto n. 1 le modifiche di seguito indicate, finalizzate ad assicurare una maggiore coerenza interna del testo:

- sostituzione della locuzione “enti, aziende, istituzioni, società partecipate” con il termine “Enti”;
- sostituzione del termine “bando” e della locuzione “bando di selezione” con “avviso pubblico”;

3) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate le seguenti modifiche:

- Statuto di ATM S.p.A.: art. 15, capoverso secondo con inserimento delle nuove lettera h) e i), art. 17, con modifica dei capoversi terzo, quarto e sesto ed art. 20 con modifica del secondo capoverso, nel testo allegato sub 2 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- Statuto di Milano Ristorazione S.p.A.: art. 15.1 con inserimento delle nuove lettere c) e d) e la conseguente riclassificazione con la lettera e) della precedente lettera c), art. 15.2 con abrogazione della lettera a) e la conseguente riclassificazione con le lettera a), b) e c) rispettivamente delle precedenti lettere b), c) e d), art. 16.6 che viene modificato, art. 17.6 che viene abrogato con conseguente rinumerazione dei punti successivi ed art. 20 capoverso secondo che viene modificato, nel testo allegato sub 3 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- Statuto di Milanosport S.p.A.: art. 11.1 con inserimento delle nuove lettere c) e d) e la conseguente riclassificazione con la lettera e) della precedente lettera c), art. 11.2 con abrogazione della lettera a) e la conseguente riclassificazione con le lettera a), b) e c) rispettivamente delle precedenti lettere b), c) e d), art. 18.6 che viene modificato, art. 23.6 che viene abrogato con conseguente rinumerazione dei punti successivi ed art. 24 con inserimento di un ultimo nuovo capoverso, nel testo allegato sub 4 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- Statuto di SO.GE.M.I. S.p.A.: art. 12 con inserimento al secondo capoverso delle nuove lettere c) e d), art. 13 capoversi tredicesimo e quattordicesimo che vengono modificati, art. 14, comma 4 che viene modificato, ed art. 15 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, nel testo allegato sub 5 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- Statuto di AMAT S.r.l.: art. 12 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, art. 13 commi 7 e 8 che vengono modificati, art. 14 comma 5 che viene modificato ed art. 15 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, nel testo allegato sub 6 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
 - Statuto di MM S.p.A.: art. 14 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, art. 15 commi 6 e 7 che vengono modificati, art. 18 comma 5 che viene modificato, ed art. 20 con inserimento di un nuovo ultimo capoverso, nel testo allegato sub 7 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, gli indirizzi ivi declinati per la formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza;
- 5) di dare atto che gli Organi e/o gli Uffici competenti provvederanno ad adottare gli atti conseguenti e/o utili all'esecuzione del presente provvedimento senza ulteriori formalità, anche nelle pertinenti sedi societarie.



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:35:08 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\pdf478690_34321329.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: CENSI ARIANNA MARIA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 20/07/2021 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **CENSI ARIANNA MARIA:**

Nome, Cognome: ARIANNA MARIA CENSI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 201650063044
Data di scadenza: 24/11/2022 22:59:59
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2012

TESTO VIGENTE Art. 1 Criteri generali di pubblicità e di trasparenza	MODIFICHE PROPOSTE Art. 1 Criteri generali di pubblicità e di trasparenza
<p>1. Nel sito web del Comune e nella Rete civica del Comune è pubblicato e viene costantemente aggiornato l'elenco completo degli enti, aziende, istituzioni, società partecipate nei quali il Comune di Milano è tenuto a provvedere, a norma di legge, di statuto, di regolamento o in forza di obblighi convenzionalmente assunti, a nomine o designazioni di propri rappresentanti, unitamente al riferimento degli altri soggetti cui compete la nomina o la designazione, con l'indicazione sintetica degli scopi statutari dell'ente interessato, dell'organismo, della sua composizione e della carica cui si riferisce la nomina o la designazione, degli emolumenti da corrispondere in relazione al singolo incarico, dei nomi dei titolari in carica e della loro scadenza, le cause di incompatibilità o di esclusione di cui al successivo art. 4.</p> <p>2. L'obbligo di pubblicazione di cui al comma precedente concerne anche gli enti o società controllati da una delle persone giuridiche di cui allo stesso comma 1, o comunque ad essi collegati.</p> <p>3. Sono altresì pubblicate in apposito spazio del sito web del Comune e nella Rete civica:</p> <p>a) le delibere e gli atti di indirizzo di cui all'art. 2;</p> <p>b) il resoconto delle audizioni di cui all'art. 10;</p> <p>c) il testo integrale di atti di nomina e di atti di revoca dei rappresentanti del Comune;</p> <p>d) i nominativi ed i curricula di coloro che siano stati giudicati idonei dalla Commissione di esperti, nonché la situazione reddituale e patrimoniale dei nominati e designati di cui al comma 1, unitamente ai rispettivi curricula;</p>	<p>1. Il presente Regolamento si applica alla designazione, alla nomina, alla revoca, alla decadenza e alla sospensione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate (di seguito "gli Enti"), qualunque denominazione e forma giuridica questi assumano, salvo ove espressamente escluso.</p> <p>42. Nel sito web del Comune e nella Rete civica del Comune è pubblicato e viene costantemente aggiornato l'elenco completo degli Enti, aziende, istituzioni, società partecipate nei quali il Comune di Milano è tenuto a provvedere, a norma di Legge, di Statuto, di Regolamento o in forza di obblighi convenzionalmente assunti, a nomine o designazioni di propri rappresentanti, unitamente al riferimento degli altri soggetti cui compete la nomina o la designazione, con l'indicazione sintetica degli scopi statutari dell'Ente interessato, dell'organismo, della sua composizione e della carica cui si riferisce la nomina o la designazione, degli emolumenti da corrispondere in relazione al singolo incarico, dei nomi dei titolari in carica e della loro scadenza. le cause di incompatibilità o di esclusione di cui al successivo art. 4.</p> <p>23. <i>invariato.</i></p> <p>34. Sono altresì pubblicati in apposito spazio del sito web del Comune e nella Rete civica:</p> <p>a) <i>invariato;</i></p> <p>b) <i>invariato;</i></p> <p>c) il testo integrale di atti di designazione, di nomina, di sospensione, di decadenza e di atti di revoca dei rappresentanti del Comune;</p> <p>d) <i>invariato;</i></p>

<p>e) una sintesi dei contenuti delle relazioni presentate dai rappresentanti del Comune ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera f), selezionati in relazione alle esigenze di trasparenza garantite dal presente regolamento;</p> <p>f) le delibere di nomina relative agli enti e società controllati da una delle persone giuridiche di cui al comma 1, o comunque ad essi collegati;</p> <p>g) i nominativi dei nominati e designati negli enti e società controllati da una delle persone giuridiche di cui al comma 1, o comunque ad essi collegati, unitamente ai rispettivi curricula e alla situazione reddituale e patrimoniale.</p> <p>4. Tutte le pubblicazioni di cui al presente articolo sono effettuate al più tardi entro dieci giorni lavorativi dal compimento del relativo atto. Tra la pubblicazione del curriculum di cui alla lettera d) del comma 3 e la nomina del Sindaco o del Consiglio comunale deve intercorrere un periodo non inferiore a 15 giorni.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p>Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione</p> <p>1. I rappresentanti del Comune nominati negli organi degli enti, aziende, istituzioni e società partecipate di cui all'art. 1 devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e la onorabilità ed in possesso di specifiche competenze professionali di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alla specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.</p> <p>2. Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 4 e dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda; - l'insussistenza di alcuna delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 58 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267; 	<p>e) <i>invariato</i>;</p> <p>f) <i>invariato</i>;</p> <p>g) <i>Invariato</i>.</p> <p>45. Tutte le pubblicazioni di cui al presente articolo sono effettuate al più tardi entro dieci giorni lavorativi dal compimento del relativo atto. Tra la pubblicazione del curriculum di cui alla lettera d) del comma 4 e la nomina del Sindaco o del Consiglio comunale deve intercorrere un periodo non inferiore a 15 giorni.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p>Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione</p> <p>1. <i>invariato</i></p> <p>2. Fermo restando quanto previsto dal Codice civile e dalle altre norme applicabili in materia, Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insussistenza di delle cause di inconferibilità, esclusione e delle altre cause ostative alla candidatura previste dal successivo dall'art. 4 e dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda; l'insussistenza di alcuna delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 58 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
---	--

<p>- non trovarsi in stato di fallimento, nonché l'inesistenza di procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;</p> <p>-non essere amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, nonché l'inesistenza di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;</p> <p>-l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato;</p> <p>- per i candidati proposti dai soggetti di cui alle lettere b), c), d), ed e) dell'art. 6, comma 1, la dichiarazione delle eventuali cariche direttive attualmente rivestite in partiti politici al fine dell'assegnazione della quota del 25% da destinare agli stessi proponenti ai sensi dell'art. 57, comma 7, dello Statuto comunale;</p> <p>- la presentazione della domanda entro i termini stabiliti dal bando, unitamente alla dichiarazione di cui al comma 3 dell'art. 2 e della dichiarazione di cui all'art. 6, comma 6;</p> <p>- la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni del bando.</p>	<p>- <i>invariato</i>;</p>
<p>3. I candidati alla carica di revisore dei conti o di membro di Collegi sindacali devono essere iscritti negli appositi albi di cui alla vigente normativa di riferimento.</p>	<p>3. <i>Invariato</i>.</p>
<p>4. Al fine di riscontrare i requisiti di cui ai commi precedenti, la Commissione di esperti di cui agli artt. 7 e 8 si avvale degli uffici a ciò preposti all'interno della struttura comunale.</p>	<p>4. <i>Invariato</i>.</p>
<p>5. Costituiscono elementi utili ai fini della valutazione di professionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attinenza del titolo di studio all'attività dell'ente interessato; - l'esperienza professionale, adeguatamente documentata, in ambito di direzione, di amministrazione, di gestione, di controllo in organismi anche del settore pubblico o privato, emergente anche dal credito formativo acquisito; - documentata attività di insegnamento o di ricerca, eventualmente comprovata anche da pubblicazioni; - documentata attività di impegno sociale e civile. 	<p>5. <i>Invariato</i>.</p>
<p>6. Nel caso di rinnovo di incarichi si tiene conto dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio del mandato, comprovati attraverso la produzione da parte dei candidati di idonea documentazione.</p>	<p>6. <i>Invariato</i>.</p>

<p>7. Il bando di selezione potrà prevedere ulteriori, specifici, requisiti di ammissibilità, nonché ulteriori elementi idonei a valutare la professionalità e l'onorabilità dei candidati.</p> <p>8. Quando sia richiesto dal bando che i candidati ai Consigli di Sorveglianza siano iscritti al Registro dei revisori contabili, essi devono produrre la relativa documentazione.</p>	<p>7. L'avviso pubblico Il bando di selezione potrà prevedere ulteriori, specifici, requisiti di ammissibilità ove previsti o richiesti dalla natura dell'incarico da conferire, nonché ulteriori elementi idonei a valutare la professionalità e l'onorabilità dei candidati.</p> <p>8. <i>Invariato</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;">Cause di incompatibilità e di esclusione</p> <p>1. Ferme le previsioni del d. l. n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, nonché le norme inerenti le incompatibilità in materia di pubblico impiego, di cui agli artt. 53 e ss. del d. lgs. n. 165 del 2001, nonché tutte le altre cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli enti laddove più restrittivi, sono incompatibili alla nomina o designazione presso enti, aziende, istituzioni e società:</p> <p>a) i consiglieri comunali e i componenti di giunte comunali;</p> <p>b) i consiglieri provinciali e i componenti di giunte provinciali;</p> <p>c) i consiglieri regionali e i componenti di giunte regionali;</p> <p>d) i parlamentari e i membri del governo, nonché i componenti del parlamento europeo;</p> <p>e) coloro che si trovino in rapporto di pubblico impiego,</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;">Cause di incompatibilità e altre cause ostative alla candidatura – Cause di incompatibilità e di esclusione</p> <p>1. Ferme le previsioni del d. l. n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, nonché le norme inerenti le incompatibilità in materia di pubblico impiego, di cui agli artt. 53 e ss. del d. lgs. n. 165 del 2001, nonché tutte le altre cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli enti laddove più restrittivi, sono incompatibili alla nomina o designazione presso enti, aziende, istituzioni e società:</p> <p>Per quanto non diversamente previsto dagli Statuti degli Enti, laddove più restrittivi, e dal presente Regolamento, si rinvia per la disciplina delle cause di incompatibilità e di incompatibilità alla normativa applicabile pro tempore vigente.</p> <p>2. In aggiunta alle cause di incompatibilità di cui al comma precedente, non possono, inoltre, essere designati e/o nominati presso gli Enti:</p> <p>a) i Consiglieri e gli Assessori comunali e municipali del Comune di Milano i componenti di giunte comunali;</p> <p>b) i consiglieri provinciali e i componenti di giunte provinciali;</p> <p>c) i consiglieri regionali e i componenti di giunte regionali;</p> <p>d) i parlamentari e i membri del governo, nonché i componenti del parlamento europeo;</p> <p>e) coloro che si trovino in rapporto di pubblico impiego,</p>

<p>dipendenza, consulenza o incarico col Comune di Milano, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del d. lgs. n. 267 del 2000;</p> <p>f) coloro che si trovino in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione o la società presso cui dovrebbe essere nominato dal Comune di Milano;</p> <p>g) coloro che siano già nominati in un altro ente, salvo che per l'incarico di revisore dei conti e salvo i casi in cui la nomina sia caratterizzata da una connessione funzionale.</p>	<p>dipendenza, consulenza o incarico col Comune di Milano, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del d. lgs. n. 267 del 2000;</p> <p>f) coloro che si trovino in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione o la società presso cui dovrebbe essere nominato dal Comune di Milano;</p> <p>g) coloro che siano già nominati in un altro Ente, salvo che per l'incarico di Revisore dei conti o di componente di Collegi sindacali e salvo i casi in cui la nomina sia caratterizzata da una connessione funzionale.</p>
<p>2. Gli appartenenti alle categorie di cui al comma 1, qualora designati o nominati, hanno il diritto di optare per una delle due cariche. Tale diritto va esercitato entro 30 giorni dalla nomina o designazione. Se il soggetto non opta entro il termine, decade dalla nomina o designazione.</p>	<p>3. 2. Gli appartenenti alle categorie di cui al comma 1, qualora designati o nominati. Nei casi di incompatibilità di cui ai commi precedenti del presente articolo, il nominato o designato hanno il diritto di optare per una delle due cariche. Tale diritto va esercitato entro 30 giorni dalla nomina o designazione ovvero entro il minor termine previsto dalla specifica normativa. Se il soggetto non opta entro il termine, decade dalla nomina o designazione.</p>
<p>3. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 1, nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina o della designazione, fatto salvo l'esercizio del diritto di opzione, da esercitarsi entro 30 giorni dall'acquisizione della carica.</p>	<p>3. Abrogato.</p>
<p>4. Sono esclusi dalla nomina di rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società:</p> <p>a) coloro che si trovino in conflitto di interessi rispetto al Comune o all'ente, azienda, istituzione o società interessata;</p> <p>b) coloro che siano stati revocati da precedenti incarichi di rappresentante del Comune per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 11;</p> <p>c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso ente, salvo il caso che dalla cessazione dell'ultima nomina sia trascorso un periodo equivalente alla durata del relativo mandato.</p>	<p>4. Invariato.</p>
<p>5. Il sopravvenire di una delle cause di esclusione di cui al comma 4, nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina o della designazione.</p>	<p>5. Abrogato.</p>

<p>6. È fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dal Comune di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.</p>	<p>6. Abrogato.</p>
<p>Art. 8 Attribuzioni della commissione di esperti</p> <p>1. La Commissione vaglia i requisiti di ammissibilità, le cause di incompatibilità e di esclusione ai sensi dell'art. 3, comma 2; in seguito la Commissione valuta gli elementi di professionalità e di onorabilità di cui all'art. 3 e conclude dichiarando ciascun candidato idoneo o non idoneo in rapporto allo specifico incarico per il quale viene proposto.</p> <p>2. Nella prima seduta la Commissione può darsi criteri ulteriori volti alla valutazione delle candidature e finalizzati ad individuare i candidati proposti per la nomina o la designazione nel medesimo ente.</p> <p>3. La Commissione ha la facoltà di effettuare accertamenti per verificare l'eventuale sussistenza di incarichi plurimi presso uno o più enti, nonché il verificarsi di dimissioni anteriormente alla presentazione della candidatura.</p> <p>4. La Commissione conclude, di norma, i suoi lavori entro quaranta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature prevista per ciascuna carica o nel minor termine nel caso ricorrano condizioni d'urgenza e di interesse pubblico, presentando una relazione illustrativa al Sindaco, che rechi, per ogni candidato sottoposto al suo esame, la motivazione dell'eventuale impedimento alla prosecuzione dell'iter di nomina in rapporto allo specifico incarico per il quale viene proposto.</p>	<p>Art. 8 Attribuzioni della Commissione di esperti</p> <p>1-Sulla base della preventiva istruttoria effettuata dagli Uffici comunali di cui al precedente art. 3, comma 4, la Commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vaglia i requisiti di ammissibilità, le cause di incompatibilità e di esclusione ai sensi del precedente art. 3, comma 2; e in seguito la Commissione valuta gli elementi di professionalità e di onorabilità di cui all' al citato art. 3 e conclude dichiarando ciascun candidato idoneo o non idoneo in rapporto allo specifico incarico per il quale viene proposto; - evidenzia la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui al precedente art. 4. <p>2. Abrogato.</p> <p>3. Abrogato.</p> <p>4 2 La Commissione conclude, di norma, i suoi lavori entro quaranta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature prevista per ciascuna carica o nel minor termine nel caso ricorrano condizioni d'urgenza e di interesse pubblico, presentando una sintetica relazione illustrativa al Sindaco, che rechi, per ogni candidato sottoposto al suo esame, la motivazione dell'eventuale impedimento alla prosecuzione dell'iter di nomina in rapporto allo specifico incarico per il quale viene proposto, nonché l'eventuale sussistenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 4.</p>

<p>5. È facoltà della Commissione richiedere ai candidati ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.</p>	<p>§ 3 Invariato.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Revoca, decadenza e sostituzioni</p> <p>1. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente regolamento, degli indirizzi programmatici o alle direttive istituzionali, nonché il verificarsi di reiterate assenze ingiustificate dalle riunioni dell'organo di amministrazione in cui l'interessato rappresenta il Comune. Costituisce motivo di revoca il verificarsi, successivamente alla nomina, di una delle cause di incompatibilità o di esclusione di cui all'art. 4 o la sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui all'art. 3. Costituisce altresì causa di revoca il rifiuto, a fronte di formale invito, di presentarsi per svolgere audizione dinanzi al Consiglio comunale o alle Commissioni consiliari entro il termine di trenta giorni dalla richiesta.</p> <p>2. Al verificarsi di una delle cause di cui al comma 1, il Sindaco procede con proprio atto motivato, previa contestazione all'interessato, che ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o rimuovere, ove possibile, la causa di revoca. Ascoltate le sue deduzioni, nei successivi 20 giorni, il Sindaco decide definitivamente sulla revoca.</p> <p>3. Il provvedimento di revoca dovrà essere notificato all'interessato entro 5 giorni e comunicato, nel successivo termine di 10 giorni, agli Organi di amministrazione dell'ente interessato. Ne va data inoltre notizia in Consiglio comunale, nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>4. Restano salve le disposizioni di cui al Codice Civile, allo Statuto comunale, nonché dei singoli Statuti degli Enti interessati dal provvedimento di revoca.</p> <p>5. L'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comporta la decadenza dall'incarico; si applicano le disposizioni dei commi 2 e 3.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Revoca, decadenza e sostituzioni</p> <p>1. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente regolamento, degli indirizzi programmatici o alle direttive istituzionali, nonché il verificarsi di reiterate assenze ingiustificate dalle riunioni dell'Organo di amministrazione in cui l'interessato rappresenta il Comune. Costituisce motivo di revoca il verificarsi, successivamente alla nomina, di una delle cause di incompatibilità o di esclusione di cui all'art. 4 o la sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui all'art. 3. Costituisce altresì causa di revoca il rifiuto ingiustificato, a fronte di formale invito, di presentarsi per svolgere audizione dinanzi al Consiglio comunale o alle Commissioni consiliari entro il termine di trenta giorni dalla richiesta.</p> <p>2. Al verificarsi di una delle cause di cui al comma 1, il Sindaco procede con proprio atto motivato, previa contestazione all'interessato, che ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o rimuovere, ove possibile, la causa di revoca. Valutate Ascoltate le sue deduzioni, nei successivi 20 giorni, il Sindaco decide definitivamente sulla revoca.</p> <p>3. Il provvedimento di revoca dovrà essere notificato all'interessato entro 5 giorni e comunicato, nel successivo termine di 10 giorni, agli Organi di amministrazione e controllo dell'Ente interessato. Ne va data inoltre notizia in Consiglio comunale, nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>4. <i>Invariato.</i></p> <p>5. Il sopravvenire, nel corso del mandato, di una delle cause di incompatibilità o di incompatibilità previste dall'art. 4 del presente Regolamento comporta la sospensione o la decadenza dall'incarico, in</p>

<p>applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente. Il venir meno, nel corso del mandato, di uno degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti dal presente Regolamento, o l'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comportano la decadenza dall'incarico.</p> <p>E' fatto salvo, per le cause di incompatibilità e per quelle previste nel precedente art. 4, commi 2 e 4 lettera a), l'esercizio del diritto di opzione nei termini previsti nel comma 3 del citato art. 4.</p> <p>All'accertamento di tutte le cause di sospensione o di decadenza previste dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni dei precedenti commi 2 e 3.</p>	<p>6. <i>Invariato.</i></p> <p>6. Nei casi di rinunzie, dimissioni, revoche e decadenze da precedenti incarichi, intervenute entro l'anno di riferimento del bando e fino all'indizione del bando successivo, il Sindaco, previa consultazione con la Commissione di cui all'art. 7 ed esaminate le relazioni ivi previste, effettua nuove nomine. Qualora le candidature idonee non siano sufficienti a coprire le sostituzioni, il Sindaco, ed il Consiglio comunale laddove spetti a quest'ultimo la nomina, possono procedere alle nomine ed alle designazioni con proprio atto, scegliendo tra le candidature presentate nei due anni precedenti. Per i termini procedurali, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5.</p> <p>7. In caso di revoca di professionista iscritto in un albo o in un ordine professionale, la revoca deve essere comunicata all'organo dell'albo o dell'ordine preposto all'adozione dei provvedimenti disciplinari.</p> <p>8. Nel caso in cui il soggetto revocato sia dipendente di un ente pubblico, la revoca sarà trasmessa al responsabile dell'Ufficio del personale o a struttura equipollente.</p> <p>9. Al di fuori di casi di revoca di cui ai commi precedenti, le nomine e le designazioni pongono in essere rapporti di tipo fiduciario ed il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto fiduciario.</p>
<p>applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente. Il venir meno, nel corso del mandato, di uno degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti dal presente Regolamento, o l'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comportano la decadenza dall'incarico.</p> <p>E' fatto salvo, per le cause di incompatibilità e per quelle previste nel precedente art. 4, commi 2 e 4 lettera a), l'esercizio del diritto di opzione nei termini previsti nel comma 3 del citato art. 4.</p> <p>All'accertamento di tutte le cause di sospensione o di decadenza previste dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni dei precedenti commi 2 e 3.</p>	<p>7. In caso di revoca, di sospensione o di decadenza di professionista iscritto in un albo o in un ordine professionale, il relativo atto la-revoea deve essere comunicato all'organo dell'albo o dell'ordine preposto all'adozione dei provvedimenti disciplinari.</p> <p>8. Nel caso in cui il soggetto sospeso, decaduto o revocato sia dipendente di un ente pubblico, il relativo atto la-revoea sarà trasmesso al responsabile dell'Ufficio del personale o a struttura equipollente.</p> <p>9. Al di fuori di casi di revoca di cui ai commi precedenti, Le nomine e le designazioni pongono in essere rapporti di tipo fiduciario e il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto</p>

<p>fiduciario.</p> <p>10. <i>Invariato.</i></p> <p>11. <i>Invariato.</i></p> <p>12. <i>Invariato.</i></p>	<p>10. Tutte le nomine non in scadenza effettuate da precedenti amministrazioni sono revocabili. Per procedere alle nuove nomine o designazioni, i termini del procedimento sono quelli indicati nell'art. 5.</p> <p>11. Nel caso sia esercitato il potere di cui al precedente comma, è fatto salvo il rispetto delle quote previste per la composizione dei collegi sindacali e dei Collegi dei revisori dall'art. 6, comma 4.</p> <p>12. Per le ipotesi di revoca di cui ai commi 9 e 10, si applicano i termini e le procedure di cui al presente articolo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 13 Obblighi dei nominati</p> <p>1. All'atto della nomina gli interessati devono rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale, e dichiarare, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto, la propria appartenenza ad organismi, associazioni o società che hanno o possono avere rapporti con il Comune.</p> <p>2. <i>Invariato.</i></p> <p>3. I rappresentanti del Comune sono tenuti, secondo la forma e le modalità dallo stesso indicate tenuto conto della disciplina cui sono soggetti i singoli Enti:</p> <p>a) a riferire per iscritto al Sindaco sull'andamento dell'ente e sull'attività dell'organo di cui fanno parte con la periodicità che verrà loro richiesta, nel rispetto di quanto previsto dalle norme applicabili ai singoli enti, nonché di quanto disposto dal presente articolo;</p> <p>b) <i>a) Invariato;</i></p>	<p style="text-align: center;">Art. 13 Obblighi dei nominati</p> <p>1. All'atto della nomina gli interessati devono rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale, e dichiarare, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto, la propria appartenenza ad organismi, associazioni o società che hanno o possono avere rapporti con il Comune.</p> <p>2. I rappresentanti del Comune hanno l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento delle amministrazioni. Coloro che sono nominati o designati a far parte di organi degli enti, aziende, istituzioni o società di cui all'art. 1, assumono formale impegno al rispetto e all'attuazione degli indirizzi programmatici o direttive istituzionali di cui all'art. 2, anche se formulati successivamente alla loro nomina.</p> <p>3. I rappresentanti del Comune sono tenuti:</p> <p>a) a riferire per iscritto al Sindaco sull'andamento dell'ente e sull'attività dell'organo di cui fanno parte con la periodicità che verrà loro richiesta, nel rispetto di quanto previsto dalle norme applicabili ai singoli enti, nonché di quanto disposto dal presente articolo;</p> <p>b) ad intervenire, se richiesto, alle sedute delle commissioni consiliari competenti e del Consiglio comunale, nonché a</p>

<p>produrre l'eventuale documentazione richiesta;</p> <p>c) a trasmettere al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della commissione consiliare competente in base al regolamento del Consiglio o indicata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio l'ordine del giorno delle riunioni degli organi di cui fanno parte e, ove esistano, delle assemblee;</p> <p>d) a informare tempestivamente il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale e il Presidente della Commissione consiliare competente circa le previsioni del piano industriale, ove esista, o documento analogo, nonché le eventuali procedure in corso per la modifica dello stesso;</p> <p>e) a informare tempestivamente il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale ed il Presidente della commissione di cui alla precedente lettera d) in ordine all'emergenza di situazioni di perdite o di disavanzo degli organismi partecipati che possano comportare pregiudizio per il patrimonio comunale o che possano comportare danno diretto o indiretto al patrimonio comunale medesimo;</p> <p>f) a presentare al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della commissione competente, relazioni con la periodicità stabilita per ciascun ente e, comunque, non oltre il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio dell'ente, una relazione informativa sullo stato dell'ente e sottoscritta da tutti i membri nominati nell'ente in rappresentanza del Comune; in caso di dissenso ciascun rappresentante presenta una propria relazione informativa;</p> <p>g) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni eventuale ed ulteriore assunzione di incarico presso Enti, Istituzioni, Società o Aziende denominate, di natura privatistica o anche a partecipazione pubblica o di enti da questi controllati o ad essi collegati, anche al fine dell'accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione ai sensi dell'art. 4. Le</p>	<p>e) b) per gli Enti in house, a trasmettere al Sindaco, e alla Struttura comunale competente all'esercizio del controllo analogo, al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della commissione consiliare competente in base al regolamento del Consiglio o indicata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio l'ordine del giorno delle riunioni degli Organi amministrativi di cui fanno parte e, ove esistano, delle assemblee;</p> <p>d) c) a informare tempestivamente il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale e il Presidente della Commissione consiliare competente circa le previsioni del piano industriale, ove esista, o documento analogo, nonché le eventuali procedure in corso per la modifica dello stesso;</p> <p>e) d) a informare tempestivamente il Sindaco, e il Presidente del Consiglio comunale ed il Presidente della commissione comunale di cui alla precedente lettera d) in ordine all'emergenza di situazioni di perdite o di disavanzo degli organismi partecipati che possano comportare pregiudizio per il patrimonio comunale o che possano comportare danno diretto o indiretto al patrimonio comunale medesimo;</p> <p>f) e) a presentare al Sindaco, e al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della commissione competente, relazioni con la periodicità stabilita per ciascun ente e, comunque, con cadenza annuale, non oltre entro il mese successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio dell'Ente, una relazione informativa sullo stato dell'Ente e sull'attività da esso svolta, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati nell'Ente in rappresentanza del Comune; in caso di dissenso ciascun rappresentante presenta una propria relazione informativa;</p> <p>g) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni eventuale ed ulteriore assunzione di incarico presso Enti, Istituzioni, Società o Aziende denominate, di natura privatistica o anche a partecipazione pubblica o di enti da questi controllati o ad essi collegati, anche al fine dell'accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione ai</p>
---	--

<p>sudette comunicazioni devono essere effettuate entro il termine di 15 giorni decorrenti dall'assunzione o dalla cessazione della carica;</p> <p>h) a comunicare ogni 3 mesi al Sindaco e al Consiglio comunale le assunzioni e le consulenze effettuate nell'azienda, nell'istituzione o società in cui opera durante il mandato.</p> <p>4. I rappresentanti del Comune nel Collegio sindacale o nell'organo di revisione dell'ente sono tenuti a riferire al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, in ordine a iniziative dell'organo amministrativo, nonché a comunicare l'approvazione della relazione del Collegio sindacale o dell'organo di revisione, al bilancio da parte della maggioranza dei componenti dello stesso.</p> <p>5. Le informative di cui al comma 3 lettere c), d), e), f) e g) sono rese al Presidente del Consiglio comunale per essere messe a disposizione dei Consiglieri Comunali.</p> <p>6. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune e, a seconda della gravità del comportamento tenuto, può essere motivo di revoca ai sensi dell'art. 11.</p>	<p>sensi dell'art. 4. Le sudette comunicazioni devono essere effettuate entro il termine di 15 giorni decorrenti dall'assunzione o dalla cessazione della carica;</p> <p>h) a comunicare ogni 3 mesi al Sindaco e al Consiglio comunale le assunzioni e le consulenze effettuate nell'ente, nell'azienda, nell'istituzione o società in cui opera durante il mandato.</p> <p>4. <i>Invariato;</i></p> <p>5. Le informative di cui al comma 3 lettere e), d), d) ed e), f) e g) sono rese al Presidente del Consiglio comunale per essere messe a disposizione dei Consiglieri Comunali.</p> <p>6. <i>Invariato;</i></p> <p>7. Ai rappresentanti designati dal Comune di Milano nelle società che emettono azioni quotate in mercati regolamentati gli obblighi del presente articolo si applicano soltanto in quanto compatibili con la normativa vigente per le suddette società.</p>
---	---



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:30:48 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx479106_62945593.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



Porto di verifica
Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
STATUTO DELLA SOCIETA' ATM SPA	STATUTO DELLA SOCIETA' ATM SPA
<p style="text-align: center;">Art.15 Materie riservate all'Assemblea</p> <p>L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.</p> <p>L'Assemblea ordinaria:</p> <p>a) approva il bilancio;</p> <p>b) salvo quanto previsto dal successivo art.16 comma 2° nomina gli Amministratori e designa tra i suoi membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale nei termini previsti dall'art. 21 del presente statuto;</p> <p>d) nomina il soggetto al quale demandare il controllo contabile, determinandone il corrispettivo;</p> <p>e) determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci;</p> <p>f) delibera le eventuali azioni di responsabilità verso gli Amministratori e i Sindaci;</p> <p>g) può approvare un Regolamento di Corporate Governance.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 del Codice Civile, sono sottoposte all'autorizzazione dell'Assemblea:</p> <p>1) l'approvazione degli indirizzi strategici della Società;</p> <p>2) l'assunzione e la cessione di partecipazioni in altre società;</p> <p>3) le operazioni di fusione, scissione, modifica del capitale, trasformazione e modifica dell'oggetto sociale delle società controllate e/o collegate.</p>	<p style="text-align: center;">Art.15 Materie riservate all'Assemblea</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>L'Assemblea ordinaria:</p> <p>a) <i>Invariato;</i></p> <p>b) <i>Invariato;</i></p> <p>c) <i>Invariato;</i></p> <p>d) <i>Invariato;</i></p> <p>e) <i>Invariato;</i></p> <p>f) <i>Invariato;</i></p> <p>g) <i>Invariato;</i></p> <p>h) può prevedere l'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e proporre il suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti;</p> <p>i) può nominare il Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e procedere alla relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia.</p> <p><i>Invariato.</i></p>

Art. 17 Poteri del Consiglio di Amministrazione	Art. 17 Poteri del Consiglio di Amministrazione
<p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che – per legge ed in base al presente Statuto – sono riservati all'Assemblea dei soci.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione informa periodicamente gli azionisti sull'andamento della Società, sulle prospettive sociali e sulle iniziative intraprese, nonché sulle operazioni di cessione e acquisizione di partecipazioni che le società controllate e collegate intendono intraprendere.</p> <p>Il Consiglio d'Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo, al Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c.</p> <p>Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità almeno semestrale.</p> <p>Il Consiglio può eleggere fra i membri un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso d'assenza o impedimento.</p> <p>Il Consiglio inoltre può nominare, nel rispetto delle leggi regolanti l'esercizio del trasporto pubblico locale, un Direttore Generale specificandone i poteri.</p> <p>Il Consiglio può designare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.</p>	<p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>Il Consiglio d'Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni ad un membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, ferme restando le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 15, comma 2, lettera h) e nei limiti di cui all'ad un Comitato esecutivo, al Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente, previa autorizzazione dell'Assemblea.</p> <p>In caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione al Presidente di deleghe, Gli organi delegati riferiscono l'Organo delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>Il Consiglio inoltre può nominare, nel rispetto delle leggi regolanti l'esercizio del trasporto pubblico locale, un Direttore Generale specificandone i poteri.</p> <p>Il Consiglio può designare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.</p>

Art. 20 Rappresentanza e firma sociale	Art. 20 Rappresentanza e firma sociale
<p>Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e alla persona designata a sostituirlo in caso d'assenza o impedimento, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, con firma libera.</p> <p>All'Amministratore Delegato, o agli Amministratori Delegati e al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega loro conferita.</p>	<p><i>Invariato.</i></p> <p>All'Amministratore Delegato, e agli Amministratori Delegati e al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega loro conferita.</p>

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:26:11 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478692_34520502.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
STATUTO DELLA SOCIETA' MILANO RISTORAZIONE SPA	STATUTO DELLA SOCIETA' MILANO RISTORAZIONE SPA
COMPETENZE DELL' ASSEMBLEA	COMPETENZE DELL' ASSEMBLEA
<p>ART. 15</p> <p>15.1) Sono riservati al voto dell'Assemblea:</p> <p>a) Le deliberazioni di cui all'art. 2364 e 2365 c.c;</p> <p>b) La determinazione della composizione dell'Organo Amministrativo;</p> <p>c) Gli altri oggetti demandati all'Assemblea della Legge fino al presente Statuto.</p> <p>15.2) E' inoltre sottoposta all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 c.c., l'esecuzione dei seguenti atti;</p> <p>a) In caso di organo collegiale l'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e di relativo conferimento di poteri, nel rispetto delle normative vigenti in materia;</p> <p>b) Gli acquisti e cessioni immobiliari;</p> <p>c) Il piano industriale il documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale;</p> <p>d) il budget annuale, il programma economico triennale e il piano triennale degli investimenti.</p>	<p>ART. 15</p> <p>15.1) Sono riservati al voto dell'Assemblea:</p> <p>a) <i>Invariato</i>;</p> <p>b) <i>Invariato</i>;</p> <p>c) in caso di Organo collegiale, la previsione dell'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e la proposta del suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti;</p> <p>d) l'eventuale nomina del Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e la relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia;</p> <p>e) <i>Invariato</i>.</p> <p>15.2) E' inoltre sottoposta all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 c.c., l'esecuzione dei seguenti atti;</p> <p>a) <i>Abrogato</i>;</p> <p>a) <i>Invariato</i>;</p> <p>b) <i>Invariato</i>;</p> <p>c) <i>Invariato</i>.</p>
ORGANO AMMINISTRATIVO	ORGANO AMMINISTRATIVO
<p>ART. 16</p> <p>16.1) L'Organo Amministrativo nominato ai sensi dell'art. 2449 c.c. è costituito da un Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea, nei casi e con le modalità sancite dalla norma vigente, di prevedere un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.</p> <p>In caso di organo collegiale, la nomina dell'Organo Amministrativo avviene nel rispetto della normativa di riferimento in materia di equilibrio di genere per le Società controllate dalle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>16.2) Per quanto attiene i requisiti di professionalità ed onorabilità degli amministratori e le cause ineleggibilità decadenza ed incompatibilità degli stessi, valgono le previsioni dell'art. 2382 e 2390 c.c. e le ulteriori disposizioni normative speciali vigenti</p>	<p>ART. 16</p> <p>16.1) <i>Invariato</i>.</p> <p>16.2) <i>Invariato</i>.</p>

<p>in materia, in relazione alla tipologia di Società, alla natura dell'incarico e dall'oggetto sociale.</p> <p>Inoltre non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta e di altri componenti dell'Organo Amministrativo.</p> <p>16.3) Il Comune di Milano, nell'atto di nomina degli Amministratori o con successivo atto, può indicare gli obbiettivi gestionali e/o operativi posti in capo all'Organo Amministrativo.</p> <p>16.4) I membri dell'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo di tre esercizi o per il periodo inferiore eventualmente stabilito all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>16.5) In caso di Organo Collegiale, l'Organo Amministrativo può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce, con rappresentanza della Società il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza titolo a compensi aggiuntivi.</p> <p>16.6) In caso di organo collegiale, l'Organo Amministrativo può, in tutto o in parte, delegare i propri poteri ad un solo membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, previa autorizzazione dell'Assemblea, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. In ogni caso l'organo delegato riferisce all'Organo Amministrativo e all'Organo Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>16.7) Se vengono a mancare uno o più amministratori i soci che li hanno nominati provvedono alla relativa sostituzione.</p> <p>16.8) Gli Amministratori nominati in sostituzione di quelli cessati assumono l'anzianità di nomina di quelli sostituiti.</p> <p>16.9) In caso di organo collegiale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più</p>	<p>16.3) <i>Invariato.</i></p> <p>16.4) <i>Invariato:</i></p> <p>16.5) <i>Invariato.</i></p> <p>16.6) In caso di Organo collegiale, l'Organo Amministrativo può, in tutto o in parte, delegare le proprie attribuzioni i propri poteri ad un solo membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, ferme restando le competenze previa autorizzazione dell'Assemblea di cui al precedente art. 15.1, lettera c) e nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., fatta salva l'attribuzione di Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata dall previa autorizzazione dell'Assemblea. In ogni caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione di deleghe al Presidente, l'Organo delegato riferisce all'Organo Amministrativo e all'Organo Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>16.7) <i>Invariato.</i></p> <p>16.8) <i>Invariato.</i></p> <p>16.9) <i>Invariato.</i></p>
--	--

<p>della metà degli amministratori, si intende decaduto immediatamente l'intero Organo. In tal caso, l'Organo Sindacale assume la gestione ordinaria della società sino alla nomina del nuovo Organo.</p>	
<p align="center">COMPITI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p>	<p align="center">COMPITI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p>
<p align="center">ART. 17</p> <p>17.1) All'Organo Amministrativo compete, nell'ambito dell'oggetto e dello scopo sociale, la gestione della Società, salvi i poteri riservati all'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.</p> <p>17.2) L'Organo Amministrativo assicura il recepimento e l'attuazione delle direttive, indirizzi ed atti programmatici del Comune di Milano. L'Organo Amministrativo assicura, altresì, il perseguimento degli obiettivi gestionali e/o operativi affidati all'atto della nomina dei consiglieri o con atto successivo.</p> <p>17.3) L'Organo Amministrativo, sulla base delle suddette direttive, indirizzi ed atti programmatici, provvede all'elaborazione o aggiornamento dei documenti indicati dal Comune di Milano, tra cui quelli di seguito elencati: a) piano industriale; b) documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale. Entro il termine fissato dal Comune di Milano, l'Organo Amministrativo è tenuto a sottoporre i suddetti documenti all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione di documenti stessi.</p> <p>17.4) L'Organo Amministrativo provvede, altresì, all'elaborazione del Budget, annuale, articolato per unità di business, secondo le indicazioni fornite dal Comune di Milano, e all'aggiornamento del Programma economico triennale e del Piano triennale degli investimenti. Entro il mese di gennaio di ciascun anno, i suddetti documenti sono sottoposti all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>17.5) Nel caso di mancata o difforme esecuzione degli atti rispetto all'autorizzazione assembleare, i soci potranno richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p align="center">ART. 17</p> <p>17.1) <i>Invariato.</i></p> <p>17.2) <i>Invariato.</i></p> <p>17.3) <i>Invariato.</i></p> <p>17.4) <i>Invariato.</i></p> <p>17.5) <i>Invariato.</i></p>

<p>17.6) Compete, altresì, all'Organo Amministrativo la nomina del Direttore Generale della società.</p> <p>17.7) L'Organo Amministrativo provvede ad inviare ai soci, entro un mese dalla conclusione di ogni semestre dell'esercizio sociale, relazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Tali relazioni sono integrate con il conto economico di periodo messo a confronto con il corrispondente budget al fine dell'individuazione degli eventuali scostamenti, la descrizione delle relative cause e delle misure correttive da intraprendere.</p> <p>17.8) Nel caso in cui tali relazioni evidenzino difformità rispetto agli indirizzi dati dal Comune di Milano, quest'ultimo potrà richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p>17.6) Abrogato.</p> <p>17.7-6) <i>Invariato.</i></p> <p>17.8 7) <i>Invariato.</i></p>
RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE	RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE
<p style="text-align: center;">ART. 20</p> <p>Al Presidente dell'Organo Amministrativo, e alla persona designata a sostituirlo in caso di assenza o impedimento, o all'Amministratore Unico in caso di organo monocratico, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, con firma libera.</p> <p>Al Direttore Generale, se nominato, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 20</p> <p><i>Invariato</i></p> <p>All'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, se nominato nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.</p>



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:26:52 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478693_34564827.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

<p style="text-align: center;">Milanosport S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">Statuto vigente</p>	<p style="text-align: center;">Milanosport S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">Testo proposto</p>
<p>Art. 11 Competenze dell'Assemblea</p> <p>11.1 Sono riservate al voto dell'Assemblea: a) le deliberazioni di cui agli articoli 2364 e 2365 c.c.; b) la determinazione della composizione dell'organo amministrativo; c) gli altri oggetti demandati all'assemblea dalla Legge e dal presente statuto.</p> <p>11.2 E' inoltre sottoposta all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 5, c.c., l'esecuzione dei seguenti atti: a) in caso di organo collegiale, l'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato ed il relativo conferimento di poteri, nel rispetto delle normative vigenti in materia; b) gli acquisti e cessioni immobiliari; c) il piano industriale e il documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale; d) il Budget annuale, il programma economico triennale e il piano triennale degli investimenti.</p> <p>11.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata dagli amministratori almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o qualora ricorrano i presupposti di Legge, entro 180 giorni.</p> <p>11.4 L'Assemblea deve essere comunque convocata entro novanta giorni dalla fine del primo semestre dell'esercizio al fine di informare gli azionisti sull'andamento della gestione in tale periodo, sullo stato di attuazione dei piani e programmi e sulle iniziative sociali da intraprendere nel secondo semestre dell'anno. L'Organo amministrativo predispone appositi report informativi sullo stato di attuazione delle sopraindicate attività, da inviarsi unitamente all'avviso di convocazione.</p> <p>11.5 L'assemblea straordinaria, che delibera sulle materie ad essa riservate dall'art. 2365 codice civile, è</p>	<p>Art. 11 Competenze dell'Assemblea.</p> <p>11.1 Sono riservate al voto dell'Assemblea: a) <i>Invariato</i>; b) <i>Invariato</i>; c) in caso di Organo collegiale, la previsione dell'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e la proposta del suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti; d) l'eventuale nomina del Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e la relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia; e) <i>e) Invariato.</i></p> <p>11.2 E' inoltre sottoposta all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 5, c.c., l'esecuzione dei seguenti atti: a) Abrogato;</p> <p>a) Invariato; b) Invariato;</p> <p>c) Invariato.</p> <p>11.3 <i>Invariato.</i></p> <p>11.4 <i>Invariato.</i></p> <p>11.5 <i>Invariato.</i></p>

<p>indetta dall'Organo Amministrativo, nei casi previsti dalla legge.</p>	
<p>Art. 18 Organo Amministrativo</p> <p>18.1 La Società è amministrata da un Organo Amministrativo, nominato ai sensi dell'art. 2449 c.c., costituito di norma da un Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea, nei casi e con le modalità sancite dalla normativa vigente, di prevedere che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri. In caso di organo collegiale, la nomina dell'Organo Amministrativo avviene nel rispetto della normativa di cui alla Legge 120/2011 in materia di parità di accesso tra i generi per le società controllate dalle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>18.2 Per quanto attiene i requisiti di professionalità ed onorabilità degli amministratori e le cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità degli stessi, valgono le previsioni degli articoli 2382 e 2390 del c.c. e le ulteriori disposizioni normative speciali vigenti in materia, in relazione alla tipologia di società, alla natura dell'incarico ed all'oggetto sociale. Inoltre, non possono ricoprire la carica di amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta e di altri componenti dell'Organo Amministrativo.</p> <p>18.3 Il Comune di Milano, nell'atto di nomina degli Amministratori o con successivo atto, può indicare gli obiettivi gestionali e/o operativi posti in capo all'organo amministrativo.</p> <p>18.4 I membri dell'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo di tre esercizi o per un periodo inferiore eventualmente stabilito all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>18.5 In caso di organo collegiale, l'Organo Amministrativo può eleggere un Vice Presidente, esclusivamente al fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento di questi, senza titolo a compensi aggiuntivi.</p> <p>18.6 In caso di organo collegiale, l'Organo Amministrativo può, in tutto o in parte, delegare i propri poteri ad un solo membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, previa autorizzazione dell'Assemblea, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove anch'essa preventivamente autorizzata dall'Assemblea. In ogni caso, l'organo delegato riferisce all'Organo Amministrativo e all'Organo Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul</p>	<p>Art. 18 Organo Amministrativo</p> <p>18.1 <i>Invariato.</i></p> <p>18.2 <i>Invariato.</i></p> <p>18.3 <i>Invariato.</i></p> <p>18.4 <i>Invariato.</i></p> <p>18.5 <i>Invariato.</i></p> <p>18.6 In caso di Organo collegiale, l'Organo Amministrativo può, in tutto o in parte, delegare le proprie attribuzioni i propri poteri ad un sole membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, ferme restando le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 11.1, lettera c) e nei limiti di cui all'art. 2381 c.c. previa autorizzazione dell'Assemblea, salva l'attribuzione di Il Consiglio di</p>

<p>generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>18.7 Se vengono a mancare uno o più amministratori, i soci che li hanno nominati provvedono alla relativa sostituzione.</p> <p>18.8 Gli Amministratori nominati in sostituzione di quelli cessati assumono l'anzianità di nomina di quelli sostituiti.</p> <p>18.9 In caso di organo collegiale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli amministratori, si intende decaduto immediatamente l'intero Organo. In tal caso, l'Organo Sindacale assume la gestione ordinaria della società sino alla nomina del nuovo Organo.</p> <p>18.10 L'amministratore iscritto ad una federazione sportiva che sia colpito da provvedimento disciplinare di organi sportivi nazionali ed internazionali decade dalla carica.</p>	<p>Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente, ove anch'essa preventivamente autorizzata autorizzato dall'Assemblea. In ogni caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione di deleghe al Presidente, l'eOrgano delegato riferisce all'Organo Amministrativo e all'Organo Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>18.7 <i>Invariato.</i></p> <p>18.8 <i>Invariato.</i></p> <p>18.9 <i>Invariato.</i></p> <p>18.10 <i>Invariato.</i></p>
<p>Art. 23 Compiti dell'Organo Amministrativo</p> <p>23.1 All'Organo Amministrativo compete, nell'ambito dell'oggetto e dello scopo sociale, la gestione della Società, salvi i poteri riservati all'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.</p> <p>23.2 L'Organo Amministrativo assicura il recepimento e l'attuazione delle direttive, indirizzi ed atti programmatici del Comune di Milano. L'Organo Amministrativo assicura, altresì, il perseguimento degli obiettivi gestionali e/o operativi affidati all'atto della nomina o con atto successivo.</p> <p>23.3 L'Organo Amministrativo, sulla base delle suddette direttive, indirizzi ed atti programmatici, provvede all'elaborazione o aggiornamento dei documenti indicati dal Comune di Milano, tra cui quelli di seguito elencati: a) piano industriale; b) documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale.</p>	<p>Art. 23 Compiti dell'Organo Amministrativo</p> <p>23.1 <i>Invariato .</i></p> <p>23.2 <i>Invariato.</i></p> <p>23.3 <i>Invariato.</i></p>

<p>Entro il termine fissato dal Comune di Milano, l'Organo Amministrativo è tenuto a sottoporre i suddetti documenti all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5, c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>23.4 L'Organo Amministrativo provvede, altresì, all'elaborazione del Budget annuale, articolato per unità di business secondo le indicazioni fornite dal Comune di Milano, e all'aggiornamento del Programma economico triennale e del Piano triennale degli investimenti.</p> <p>Entro il mese di gennaio di ciascun anno, i suddetti documenti sono sottoposti all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 5 c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>23.5 Nel caso di mancata o difforme esecuzione degli atti rispetto all'autorizzazione assembleare, i soci potranno richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 c.c., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p> <p>23.6 Compete, altresì, all'Organo Amministrativo la nomina del Direttore Generale della società.</p> <p>23.7 L'Organo Amministrativo provvede ad inviare ai soci, entro un mese dalla conclusione di ogni trimestre dell'esercizio sociale, relazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.</p> <p>Tali relazioni sono integrate con il conto economico di periodo, messo a confronto con il corrispondente budget al fine dell'individuazione degli eventuali scostamenti, la descrizione delle relative cause e delle misure correttive da intraprendere.</p> <p>23.8 Nel caso in cui tali relazioni evidenzino difformità rispetto agli indirizzi dati dal Comune di Milano, quest'ultimo potrà richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2367 c.c., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p>23.4 <i>Invariato.</i></p> <p>23.5 <i>Invariato.</i></p> <p>23.6 Abrogato.</p> <p>23.7 6 <i>Invariato.</i></p> <p>23.8-7 <i>Invariato.</i></p>
<p>Art. 24 Rappresentanza della società in caso di Organo Amministrativo Collegiale</p> <p>Il Presidente, e in caso di suo impedimento il Vice Presidente, se nominato, provvede a convocare l'Organo Amministrativo e dirigerne le sedute.</p> <p>Al Presidente in caso di Organo Collegiale e in caso di suo impedimento al Vice Presidente, se nominato, o</p>	<p>Art. 24 Rappresentanza della società in caso di Organo Amministrativo Collegiale</p> <p><i>Invariato</i></p>

all'Amministratore Unico in caso di organo monocratico è altresì attribuita la rappresentanza della società, anche in giudizio, con possibilità di promuovere azioni giudiziarie e nominare, al riguardo, avvocati e procuratori alle liti.

All'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:27:28 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478694_34608832.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
STATUTO DELLA SOCIETA' SOGEMI	STATUTO DELLA SOCIETA' SOGEMI
<p style="text-align: center;">Art. 12 – Poteri dell’Assemblea</p> <p>L'Assemblea societaria esercita le funzioni deliberative riservate dalla legge, dal presente Statuto nonché sugli argomenti che l'Amministratore Unico o uno o più amministratori, in caso di Organo collegiale, o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione.</p> <p>Sono, inoltre, riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:</p> <p>a) l'approvazione del programma annuale e triennale, che evidenzia anche gli investimenti nonché del piano annuale assunzionale (entro gg. 30 (trenta) dall'approvazione del bilancio preventivo del Comune di Milano);</p> <p>b) L'autorizzazione per gli atti di amministrazione che costituiscono particolare impatto per gli equilibri finanziari della Società.</p>	<p style="text-align: center;">Art.12 – Poteri dell’Assemblea</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>Sono, inoltre, riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:</p> <p>a) <i>Invariato;</i></p> <p>b) <i>Invariato;</i></p> <p>c) in caso di Organo collegiale, la previsione dell'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e la proposta del suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti;</p> <p>d) l'eventuale nomina del Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e la relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 13 – Amministrazione della Società</p> <p>L'Organo Amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea, nei casi e con le modalità sancite dalla normativa vigente, di prevedere un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.</p> <p>In caso di Organo collegiale, ai sensi dell'art. 2449 Codice Civile, sono direttamente nominati dal Comune di Milano: il presidente ed un consigliere se il Consiglio è composto da tre elementi, il presidente e tre Consiglieri, se il consiglio è composto da cinque elementi.</p> <p>In caso di Organo amministrativo collegiale, la nomina dei componenti è effettuata nel rispetto della normativa di riferimento in materia di equilibrio di genere negli Organi di amministrazione delle società pubbliche.</p> <p>Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti dall'assemblea dei soci.</p> <p>Il Consiglio può eleggere un Vice Presidente.</p> <p>Quando la Società sia amministrata da un Amministratore Unico questi è nominato dall'Assemblea su designazione del Comune di Milano.</p> <p>Il Comune di Milano, nell'atto di nomina dell'organo amministrativo e/o nei propri documenti di</p>	<p style="text-align: center;">Art.13 – Amministrazione della Società</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p>

<p>programmazione annuale e triennale, può indicare gli obiettivi gestionali e/o operativi posti in capo al medesimo. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi configura giusta causa di revoca dell'organo amministrativo.</p> <p>Gli amministratori durano in carica per un periodo di tre esercizi o per un periodo inferiore eventualmente stabilito, di volta in volta, dall'assemblea all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>Le dimissioni, la decadenza, la cessazione per qualsiasi causa, come pure la revoca dell'Amministratore Unico o della maggioranza degli Amministratori, comporta la cessazione dell'Organo Amministrativo.</p> <p>L'Assemblea è convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale che, nel frattempo, compie gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>Per quanto attiene i requisiti di professionalità, onorabilità e autonomia degli amministratori e le cause di ineleggibilità e decadenza degli stessi, valgono le previsioni del codice civile, le ulteriori disposizioni normative speciali vigenti in materia nonché quelle ulteriori a tutela degli interessi della società- indicate dal Comune di Milano. Inoltre, non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta e di altri componenti del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Nel caso di Organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente del Consiglio o, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o da altro membro dello stesso designato dagli intervenuti. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, senza titolo a compensi aggiuntivi. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità al proposito.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione attribuisce deleghe gestionali a un solo Amministratore, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.</p> <p>L'organo delegato riferisce al Consiglio e all'Organo Sindacale, con periodicità almeno semestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile</p>	<p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>In caso di Organo collegiale, l'Organo amministrativo # Consiglio di Amministrazione attribuisce deleghe gestionali a un solo Amministratore può, in tutto o in parte, delegare le proprie attribuzioni ad un solo membro dell'Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, ferme restando le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 12, comma 2, lettera c) e nei limiti di cui all'art. 2381 c.c... fatta salva l'attribuzione di. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata previa autorizzazione dell' dall'Assemblea.</p> <p>In caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione al Presidente di deleghe, l'Organo delegato riferisce al Consiglio all'Organo Amministrativo e all'organo al Collegio Sindacale, con periodicità almeno</p>
--	--

<p>evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche.</p> <p>Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare uno o più degli amministratori, l'Assemblea per la relativa surroga è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica. I nuovi amministratori così nominati mantengono l'anzianità di carica di quelli surrogati.</p> <p>La convocazione del consiglio di amministrazione è fatta con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica certificata spedita almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedita almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed a ciascun sindaco effettivo. Gli avvisi di convocazione devono essere inviati agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari. Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno mezzi sopra elencati. Le adunanze del Consiglio possono tenersi in teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto di convocazione, la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale.</p> <p>Il Presidente provvederà ad informare delle deliberazioni assunte i componenti degli organi sociali assenti.</p> <p>L'amministratore che, in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi, è tenuto a darne notizia agli amministratori e al collegio sindacale, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. In difetto risponde a norma dell'art. 2391 c.c..</p> <p>L'Organo Amministrativo provvede a trasmettere al Comune di Milano il verbale di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, in caso di organo collegiale, e di ogni Assemblea Soci entro 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione della seduta.</p> <p>I compensi spettanti ai membri dell'Organo amministrativo, compresi quelli investiti di particolari cariche, sono stabiliti dall'Assemblea nel rispetto dei limiti di legge in materia.</p>	<p>semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p> <p><i>Invariato.</i></p>
<p align="center">Art. 14 - Compiti dell'Organo Amministrativo</p> <p>1- All'organo amministrativo compete, nell'ambito dell'oggetto e dello scopo sociale, la gestione della</p>	<p align="center">Art.14 – Compiti dell'Organo Amministrativo</p> <p>1- <i>Invariato.</i></p>

<p>Società, salvi i poteri riservati all'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.</p> <p>2- L'organo amministrativo assicura il recepimento e l'attuazione delle direttive, indirizzi ed atti programmatici del Comune di Milano. L'organo amministrativo assicura, altresì, il perseguimento degli obiettivi gestionali e/o operativi affidati all'atto della nomina degli Amministratori o dall'Amministratore Unico nonché gli ulteriori obiettivi assegnati dal Comune di Milano nell'ambito dei propri documenti di programmazione annuale e pluriennale, notificati in tempo utile alla società.</p> <p>3- L'organo amministrativo, sulla base delle suddette direttive, indirizzi ed atti programmatici, provvede all'elaborazione o aggiornamento dei documenti indicati dal Comune di Milano tra quelli di seguito elencati:</p> <p>a. piano industriale pluriennale, comprensivo del Programma economico triennale e del Piano triennale degli investimenti;</p> <p>b. documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale.</p> <p>Entro il termine fissato dal Comune di Milano, l'organo amministrativo è tenuto a sottoporre i suddetti documenti all'autorizzazione dell'Assemblea, al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>4- L'organo amministrativo, in ogni caso, è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, anche nell'ambito del piano industriale o dei piani annuali, l'esecuzione dei seguenti atti:</p> <p>a. gli acquisti e cessioni immobiliari e mobiliari, anche afferenti rami d'azienda;</p> <p>b. la nomina del Direttore Generale e la relativa attribuzione di funzioni.</p> <p>5- La mancata o difforme esecuzione delle attività per le quali l'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione preventiva e, più in generale, la mancata attuazione degli indirizzi assegnati dal Comune di Milano, potrà configurare giusta causa di revoca dell'organo amministrativo.</p> <p>6- L'organo amministrativo provvede ad inviare ai soci, entro un mese dalla conclusione di ogni semestre dell'esercizio sociale, relazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, comprensive del conto economico di periodo, anche tramite format predisposti dal Comune.</p> <p>7- Nel caso in cui tali relazioni evidenzino difformità rispetto agli indirizzi dati dal Comune di Milano, quest'ultimo potrà richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p><i>2-Invariato.</i></p> <p><i>3- Invariato.</i></p> <p>4- L'organo amministrativo, in ogni caso, è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, anche nell'ambito del piano industriale o dei piani annuali, l'esecuzione dei seguenti degli atti: relativi agli a- gli acquisti e cessioni immobiliari e mobiliari, anche afferenti rami d'azienda;</p> <p>b- Abrogato-</p> <p><i>5-Invariato.</i></p> <p><i>6-Invariato.</i></p> <p><i>7-Invariato.</i></p>
<p align="center">Art. 15 – Rappresentanza</p> <p>All'Amministratore unico o al Presidente del Consiglio, in caso di Organo collegiale, è attribuita la rappresentanza</p>	<p align="center">Art.15 - Rappresentanza</p> <p><i>Invariato</i></p>

della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma libera, con facoltà di proporre domande e ricorsi avanti a qualsiasi autorità in qualunque grado di giurisdizione, nonché di nominare a tal fine avvocati e procuratori alle liti e di eleggere domicilio presso di essi.

All'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:28:08 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478695_34648910.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
STATUTO DELLA SOCIETA' AMAT S.R.L.	STATUTO DELLA SOCIETA' AMAT S.R.L.
<p style="text-align: center;">Art.12 Poteri dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea societaria esercita le funzioni deliberative riservate dalla legge, dal presente statuto nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione.</p>	<p style="text-align: center;">Art.12 Poteri dell'Assemblea</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>L'Assemblea delibera, inoltre, in merito: a) in caso di Organo collegiale, alla previsione dell'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e alla proposta del suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti; b) all'eventuale nomina del Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e alla relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia.</p>
<p style="text-align: center;">Art.13 Organo Amministrativo</p> <p>1 - L'Organo Amministrativo, nominato dal Comune di Milano nel rispetto dell'art. 2449 c.c., è costituito da un Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea, nei casi e con le modalità sancite dalla normativa vigente, di prevedere un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri. In caso di Organo amministrativo collegiale, la nomina dei componenti è effettuata nel rispetto della normativa di riferimento in materia di equilibrio di genere negli Organi di amministrazione delle società pubbliche.</p> <p>2 - Il Comune di Milano, nell'atto di nomina dell'organo amministrativo, può indicare gli obiettivi gestionali e/o operativi posti in capo al medesimo. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi configura giusta causa di revoca dell'organo amministrativo.</p> <p>3 - Gli Amministratori durano in carica per un periodo di tre esercizi o per un periodo inferiore eventualmente stabilito, di volta in volta dall'assemblea all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p>	<p style="text-align: center;">Art.13 Organo Amministrativo</p> <p>1-<i>Invariato.</i></p> <p>2-<i>Invariato.</i></p> <p>3-<i>Invariato.</i></p>

<p>4 - Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza per scaduto mandato e quella dell'accettazione della carica da parte dell'organo amministrativo di nuova elezione, l'organo amministrativo decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto senza limitazione alcuna, così come restano immutate le sue attribuzioni.</p> <p>5 - Per quanto attiene i requisiti di professionalità ed onorabilità degli amministratori e le cause di ineleggibilità e decadenza degli stessi, valgono le previsioni degli articoli 2382 e 2390 del codice civile e le ulteriori disposizioni normative speciali vigenti in materia, in relazione alla tipologia di società, natura dell'incarico ed oggetto sociale. Inoltre, non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta, e di altri componenti del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>6 - Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente del Consiglio o, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o da altro membro dello stesso designato dagli intervenuti.</p> <p>7 - Il Consiglio di Amministrazione attribuisce deleghe gestionali a un solo Amministratore, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.</p> <p>8 - L'organo delegato riferisce al Consiglio e all'organo di controllo, con periodicità almeno semestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche.</p> <p>9 - Il Consiglio può eleggere fra i membri un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso d'assenza o impedimento, senza titolo a compensi aggiuntivi. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o</p>	<p>4-<i>Invariato.</i></p> <p>5-<i>Invariato.</i></p> <p>6-<i>Invariato.</i></p> <p>7 – In caso di Organo collegiale, l’Organo amministrativo Il Consiglio di Amministrazione attribuisce deleghe gestionali a un solo Amministratore può, in tutto o in parte, delegare le proprie attribuzioni ad un membro dell’Organo stesso, in funzione di Amministratore Delegato, ferme restando le competenze dell’Assemblea di cui al precedente art. 12, secondo capoverso, lettera a),, fatta salva l’attribuzione di. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata previa autorizzazione dell’ dall’Assemblea.</p> <p>8 In caso di nomina dell’Amministratore Delegato o di attribuzione al Presidente di deleghe, l’Organo delegato riferisce al Consiglio all’Organo Amministrativo e all’eOrgano di eControllo, con periodicità almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>9-<i>Invariato.</i></p>
---	--

<p>responsabilità al proposito.</p> <p>10 - Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare uno o più degli amministratori, l'Assemblea per la relativa surroga è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica. I nuovi amministratori così nominati mantengono l'anzianità di carica di quelli surrogati.</p> <p>11 - La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedita almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedita almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio e all'organo di controllo.</p> <p>Gli avvisi di convocazione devono essere inviati agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari. Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati. Le adunanze del Consiglio possono tenersi per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio, è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto di convocazione, la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e dell'organo di controllo. Il Presidente provvederà ad informare delle deliberazioni assunte i componenti degli organi sociali assenti.</p> <p>12 - L'Amministratore che, in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi, è tenuto a darne notizia agli amministratori e all'organo di controllo, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. In difetto risponde a norma dell'art. 2391 c.c.</p> <p>13 - I compensi e le partecipazioni spettanti all'organo amministrativo, compresi quelli investiti di particolari cariche, sono stabiliti dall'Assemblea nel rispetto dei limiti di legge in materia.</p> <p>Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio</p>	<p>10-<i>Invariato.</i></p> <p>11-<i>Invariato.</i></p> <p>12-<i>Invariato.</i></p> <p>13-<i>Invariato.</i></p>
<p>Art.14 Compiti dell'Organo Amministrativo</p>	<p>Art.14 Compiti dell'Organo Amministrativo</p>

<p>1 - All'organo amministrativo compete, nell'ambito dell'oggetto e dello scopo sociale, la gestione della Società, salvi i poteri riservati all'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.</p> <p>2 - L'organo amministrativo assicura il recepimento e l'attuazione delle direttive, indirizzi ed atti programmatici del Comune di Milano.</p> <p>L'organo amministrativo assicura, altresì, il perseguimento degli obiettivi gestionali e/o operativi affidati all'atto della nomina degli Amministratori o dall'Amministratore Unico.</p> <p>3 - L'organo amministrativo, sulla base delle suddette direttive, indirizzi ed atti programmatici, provvede all'elaborazione o aggiornamento dei documenti indicati dal Comune di Milano tra quelli di seguito elencati:</p> <p>a) piano industriale;</p> <p>b) documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale.</p> <p>Entro il termine fissato dal Comune di Milano, l'organo amministrativo è tenuto a sottoporre i suddetti documenti all'autorizzazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 del Codice Civile, al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>4 - L'organo amministrativo provvede, altresì, all'elaborazione del Budget annuale e dell'aggiornamento del Programma economico triennale e del Piano triennale degli investimenti. Entro il mese di gennaio di ciascun anno, i suddetti documenti sono sottoposti all'autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5, del Codice Civile, al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>5 - L'organo amministrativo, in ogni caso, è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5, del Codice Civile, l'esecuzione dei seguenti atti:</p> <p>a. gli acquisti e cessioni immobiliari;</p> <p>b. la nomina dell'Amministratore Delegato ed il relativo conferimento di poteri, nel rispetto delle normative vigenti in materia;</p> <p>c. la nomina del Direttore Generale e la relativa attribuzione di funzioni.</p> <p>6 - Nel caso di mancata o difforme esecuzione degli atti rispetto all'autorizzazione assembleare, i soci potranno richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.</p>	<p>1-<i>Invariato.</i></p> <p>2-<i>Invariato.</i></p> <p>3-<i>Invariato.</i></p> <p>4-<i>Invariato.</i></p> <p>5- L'organo amministrativo, in ogni caso, è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 5, del Codice Civile, l'esecuzione dei seguenti atti: a) degli acquisti e cessioni immobiliari. b. Abrogato;</p> <p>c. Abrogato.</p> <p>6-<i>Invariato.</i></p>
--	---

<p>affinchè siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p> <p>7 - La mancata o difforme esecuzione delle attività per le quali l'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione preventiva e, più in generale, la mancata attuazione degli indirizzi assegnati dal Comune di Milano, potrà configurare giusta causa di revoca dell'organo amministrativo.</p> <p>8 - L'organo amministrativo provvede ad inviare ai soci, entro un mese dalla conclusione di ogni trimestre dell'esercizio sociale, relazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Tali relazioni sono integrate con il conto economico di periodo, messo a confronto con il corrispondente budget al fine dell'individuazione degli eventuali scostamenti, la descrizione delle relative cause e delle misure correttive da intraprendere.</p> <p>9 - Nel caso in cui tali relazioni evidenzino difformità rispetto agli indirizzi dati dal Comune di Milano, quest'ultimo potrà richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p><i>7-Invariato.</i></p> <p><i>8-Invariato.</i></p> <p><i>9-Invariato.</i></p>
<p style="text-align: center;">Art.15 Rappresentanza</p> <p>All'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio, è attribuita la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio, con firma libera, con facoltà di proporre domande e ricorsi avanti a qualsiasi autorità in qualunque grado di giurisdizione, nonché di nominare a tal fine avvocati e procuratori alle liti e di eleggere domicilio presso di essi.</p>	<p style="text-align: center;">Art.15 Rappresentanza</p> <p><i>Invariato</i></p> <p>All'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.</p>

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:28:59 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478696_34687911.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
STATUTO DELLA SOCIETA' MM SPA	STATUTO DELLA SOCIETA' MM SPA
<p style="text-align: center;">Art.14 Competenze dell'Assemblea</p> <p>Ferme restando le materie devolute alla competenza dei Soci ai sensi dell'art. 2449 c.c., l'Assemblea delibera nelle materie alla stessa attribuite dalla legge ai sensi dell'art. 2364 c.c., se ordinaria, e dell'art. 2365 c.c., se straordinaria, nonché da ogni altra disposizione di legge applicabile e dal presente Statuto.</p>	<p style="text-align: center;">Art.14 Competenze dell'Assemblea</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>L'Assemblea delibera, inoltre, in merito:</p> <p>a) alla previsione dell'eventuale nomina dell'Amministratore Delegato e alla proposta del suo nominativo, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina e l'attribuzione di deleghe al medesimo, nel rispetto delle norme vigenti;</p> <p>b) all'eventuale nomina del Direttore Generale, con incarico a tempo determinato, e alla relativa attribuzione di funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in materia.</p>
<p style="text-align: center;">Art.15 Consiglio di Amministrazione</p> <p>15.1) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dai Soci ai sensi dell'art. 2449 c.c.</p> <p>15.2) La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di accesso tra i generi per le società controllate dalle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>15.3) Per quanto attiene ai requisiti di professionalità ed onorabilità degli Amministratori e le cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità degli stessi, valgono le previsioni degli articoli 2382 e 2390 c.c. e le ulteriori disposizioni normative speciali vigenti in materia, in relazione alla tipologia di società, alla natura dell'incarico e all'oggetto sociale. Inoltre, non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta e di altri componenti del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>15.4) Il Comune di Milano, nell'atto di nomina degli Amministratori, può indicare gli obiettivi gestionali</p>	<p style="text-align: center;">Art.15 Consiglio di Amministrazione</p> <p>15.1) <i>Invariato.</i></p> <p>15.2) <i>Invariato.</i></p> <p>15.3) <i>Invariato.</i></p> <p>15.4) <i>Invariato.</i></p>

<p>e/o operativi posti in capo al Consiglio di Amministrazione. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi configura giusta causa di revoca degli Amministratori.</p> <p>15.5) I membri del Consiglio durano in carica per un periodo di tre esercizi o per un periodo inferiore eventualmente stabilito all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>15.6) Il Consiglio può eleggere un Vice Presidente esclusivamente al fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza titolo a compensi aggiuntivi.</p> <p>15.7) Il Consiglio di Amministrazione può, in tutto o in parte, delegare i propri poteri ad un membro del Consiglio stesso, in funzione di Amministratore Delegato, previa autorizzazione dell'Assemblea. Qualora sia composto da tre membri, il Consiglio di Amministrazione può, in tutto o in parte, delegare i propri poteri al Presidente, senza compensi aggiuntivi, previa autorizzazione dell'Assemblea. In ogni caso, l'organo delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.</p> <p>15.8) L'Amministratore che in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi, è tenuto a darne notizia agli Amministratori e al Collegio Sindacale precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. In difetto risponde a norma dell'art. 2391 c.c.</p>	<p>15.5) <i>Invariato.</i></p> <p>15.6) Il Consiglio può eleggere un Vice Presidente esclusivamente al fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza titolo a compensi aggiuntivi.</p> <p>15.7) Il Consiglio di Amministrazione può, in tutto o in parte, delegare le proprie attribuzioni i propri poteri ad un solo membro del Consiglio stesso, in funzione di Amministratore Delegato, previa autorizzazione ferme restando le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 14, secondo capoverso, lettera a) e nei limiti di cui all'art. 2381 c.c.. Qualora sia composto da tre membri il Consiglio di Amministrazione può in tutto o in parte, delegare i propri poteri attribuire deleghe al Presidente, senza compensi aggiuntivi, previa autorizzazione dell'Assemblea. In ogni caso di nomina dell'Amministratore Delegato o di attribuzione al Presidente di deleghe, l'Organo delegato riferisce al Consiglio Amministrativo e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.</p> <p>15.8) <i>Invariato.</i></p>
<p>Art. 18 Compiti del Consiglio di Amministrazione</p> <p>18.1) Al Consiglio di Amministrazione compete, nell'ambito dell'oggetto e dello scopo sociale, la gestione della Società, salvi i poteri riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente Statuto.</p> <p>18.2) L'Organo Amministrativo assicura il recepimento e l'attuazione delle direttive, indirizzi ed atti programmatici del Comune di Milano. L'Organo Amministrativo assicura, altresì, il</p>	<p>Art. 18 Compiti del Consiglio di Amministrazione</p> <p>18.1) <i>Invariato.</i></p> <p>18.2) <i>Invariato.</i></p>

<p>perseguimento degli obiettivi gestionali e/o operativi affidati all'atto della nomina dei Consiglieri.</p> <p>18.3) Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle suddette direttive, indirizzi ed atti programmatici, provvede all'elaborazione o aggiornamento dei documenti indicati dal Comune di Milano tra quelli di seguito elencati:</p> <p>a) piano industriale;</p> <p>b) documento riportante gli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale;</p> <p>c) documento di definizione delle politiche aziendali tese a minimizzare l'impatto ambientale delle attività svolte.</p> <p>Entro il termine fissato dal Comune di Milano, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a sottoporre i suddetti documenti all'autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5, del c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>18.4) Il Consiglio di Amministrazione provvede, altresì, all'elaborazione del budget annuale, articolato per unità di business secondo le indicazioni fornite dal Comune di Milano, e dell'aggiornamento del Programma economico triennale e del Piano triennale degli investimenti. Entro il mese di gennaio di ciascun anno, i suddetti documenti sono sottoposti all'autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5, del c.c., al fine di adottare, conseguita tale autorizzazione, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dei documenti stessi.</p> <p>18.5) Il Consiglio di Amministrazione in ogni caso è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5 del c.c., l'esecuzione dei seguenti atti:</p> <p>a) gli acquisti e cessioni immobiliari;</p> <p>b) la nomina dell'Amministratore Delegato ed il relativo conferimento di poteri, nel rispetto delle normative vigenti in materia;</p> <p>c) la nomina del Direttore Generale e la relativa attribuzione di funzioni.</p> <p>18.6) Nel caso di mancata o difforme esecuzione degli atti rispetto all'autorizzazione assembleare, i Soci potranno richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 c.c., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p> <p>18.7) La mancata o difforme esecuzione delle attività per le quali l'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione preventiva e, più in generale, la</p>	<p>18.3) <i>Invariato.</i></p> <p>18.4) <i>Invariato.</i></p> <p>18.5) Il Consiglio di Amministrazione in ogni caso è tenuto a sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5 del c.c., l'esecuzione degli seguenti atti:</p> <p>a) gli acquisti e cessioni immobiliari.;</p> <p>b) Abrogato;</p> <p>c) Abrogato;</p> <p>18.6) <i>Invariato.</i></p> <p>18.7) <i>Invariato.</i></p>
---	---

<p>mancata attuazione degli indirizzi assegnati dal Comune di Milano, potrà configurare giusta causa di revoca degli Amministratori.</p> <p>18.8) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad inviare ai Soci, entro un mese dalla conclusione di ogni trimestre dell'esercizio sociale, relazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Tali relazioni sono integrate con il conto economico di periodo, messo a confronto con il corrispondente budget al fine dell'individuazione degli eventuali scostamenti, la descrizione delle relative cause e delle misure correttive da intraprendere.</p> <p>18.9) Nel caso in cui tali relazioni evidenzino difformità rispetto agli indirizzi dati dal Comune di Milano, quest'ultimo potrà richiedere l'immediata convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 c.c., affinché siano adottati i provvedimenti più opportuni.</p>	<p>18.8) <i>Invariato.</i></p> <p>18.9) <i>Invariato.</i></p>
<p style="text-align: center;">Art. 20 Rappresentanza della Società</p> <p>Il Presidente rappresenta legalmente la Società presso i terzi ed in giudizio, Ha facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie o amministrative, in ogni grado ed in qualunque sede, compresi i giudizi di cassazione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle liti. Potrà inoltre nominare procuratori per determinati atti e categorie di atti.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 20 Rappresentanza della Società</p> <p><i>Invariato.</i></p> <p>All'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega conferita.</p>

Verifica effettuata in data 2021-07-20 13:30:02 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\LAMADA\2021\06\24\docx478697_34722088.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: novaga andrea
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
20/07/2021 12:30:00

Dati del certificato del firmatario **novaga andrea**:

Nome, Cognome: andrea novaga
Numero identificativo: 20207116627643
Data di scadenza: 10/02/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019



Report di verifica

Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifiche agli artt. 1, 3, 4, 8, 11 e 13.

ATM S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milano Ristorazione S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 16, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milanosport S.p.A.: modifiche agli artt. 11, 18, 23 e 24 dello Statuto societario;

SO.GE.M.I. S.p.A.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

AMAT S.r.l.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

MM S.p.A.: modifiche agli artt. 14, 15, 18 e 20 dello Statuto societario.

Formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza: approvazione indirizzi.

Numero progressivo informatico: 1664/2021

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
AREA PARTECIPATE
Laura Peroncini
(firmato digitalmente)

IL CAPO DI GABINETTO
DEL SINDACO
Mario Vanni
(firmato digitalmente)

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifiche agli artt. 1, 3, 4, 8, 11 e 13.

ATM S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milano Ristorazione S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 16, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milanosport S.p.A.: modifiche agli artt. 11, 18, 23 e 24 dello Statuto societario;

SO.GE.M.I. S.p.A.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

AMAT S.r.l.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

MM S.p.A.: modifiche agli artt. 14, 15, 18 e 20 dello Statuto societario.

Formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza: approvazione indirizzi.

Numero progressivo informatico: 1664

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Non dovuto

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

#firmadigitale;0,16#

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifiche agli artt. 1, 3, 4, 8, 11 e 13.

ATM S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milano Ristorazione S.p.A.: modifiche agli artt. 15, 16, 17 e 20 dello Statuto societario;

Milanosport S.p.A.: modifiche agli artt. 11, 18, 23 e 24 dello Statuto societario;

SO.GE.M.I. S.p.A.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

AMAT S.r.l.: modifiche agli artt. 12, 13, 14 e 15 dello Statuto societario;

MM S.p.A.: modifiche agli artt. 14, 15, 18 e 20 dello Statuto societario.

Formazione di un elenco di professionisti cui gli Enti partecipati dal Comune di Milano possano attingere per la nomina dei componenti dei rispettivi Organismi di vigilanza: approvazione indirizzi.

Numero proposta: 1664

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

#firmadigitale;0,16#

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _60_ DEL 15/07/2021

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente